



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE VENETO ALLEGATA AL PIANO DI SPESA 2010

L'articolo 30 comma 2 lettera I dello Statuto prevede che il Consiglio Federale "determina le dotazioni finanziarie degli organi periferici, sentito il parere della Consulta, per assolvere i loro compiti e funzioni ed approva il conto consuntivo ed il conto preventivo dei Comitati Regionali dotati di autonomia finanziaria".

L'articolo 40 comma 9 recita: "i Comitati Regionali dotati di autonomia contabile sottopongono annualmente al Consiglio Federale il conto consuntivo ed il conto preventivo. In ogni caso i Comitati Regionali sono sottoposti alla vigilanza della federazione che può intervenire anche con controlli sostitutivi in caso di inadempienze o mancato funzionamento".

Stimiamo che al 31 dicembre le entrate di competenza del Comitato Regionale Veneto si attesteranno a circa 400.000 euro (preventivato euro 440.000).

Il bilancio di previsione per il 2010 prevede entrate per 400.000 euro.

### QUANTIFICAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

#### ENTRATE

Le entrate 2010 sono così suddivise:

- euro 321.000 (quote associati) corrispondenti a:

1. 180 enti affiliati – aggregati;
2. 11.000 tesserati;
3. 3.000 cavalli;
4. Tasse di gara (100 manifestazioni sportive).

- euro 79.000 (proventi) corrispondenti a:

1. euro 7.000 pubblicità;
2. euro 15.000 sponsorizzazioni;
3. euro 22.000 diversi (quote a perdere per iscrizione al calendario regionale, tasse di gara campionati regionali);

- euro 35.000 (quote iscrizione corsi).



## USCITE

- euro 153.850 Attività sportiva territoriale corrispondenti a:
  1. euro 17.500 attività' agonistica squadre (coppe delle regioni, ponyadi etc);
  2. euro 39.500 organizzazione manifestazioni sportive (Giudici ecc.);
  3. euro 35.000 formazione quadri (stage-corsi etc.);
  4. euro 32.000 campionati regionali;
  5. euro 29.850 attività' dei dipartimenti (tecnici e organizzazione manifestazioni sportive.
  
- euro 191.150 Funzionamento
  1. euro 21.350 organi e commissioni;
  2. euro 154.800 oneri amministrativi generali;
  3. euro 15.000 compensi e collaborazioni esterne.
  
- Euro 55.000 Piano di risanamento bilancio 2009

## OBIETTIVI E PROGRAMMAZIONE

Il bilancio di previsione 2010, anche quest'anno, prevede una consistente riduzione delle entrate che scendono da circa euro 440.000 realizzate nel 2009 a euro 400.000 preventivate nel 2010.

Tale dato va letto alla luce della forte stagnazione e recessione economica che inevitabilmente si riflette anche nella nostra realtà. Infatti, se da un lato appare improponibile un ulteriore rincaro delle quote a carico degli enti affiliati, dei tesserati e delle tasse di gara, dall'altra risulta evidentissima la contrazione delle quote derivanti dalle sponsorizzazioni che dal 2008 al 2010 scendono da 125.000 a 15.000 euro.

Per tutto questo si rende necessario ed evidente operare scelte anche dolorose, ridimensionando alcuni obiettivi ed investimenti perseguiti nel recente passato.

Prioritaria risulta confermare i servizi agli associati ed il buon funzionamento del Comitato. Per questo vengono riproposti i contratti in essere per il personale dipendente e la convenzione con il consulente legale.



Risulta finalmente risolta la questione del personale del CO.RE.VE che dal 2010 sarà assunto direttamente dalla F.I.S.E. centrale. Tale soluzione consentirà inoltre un risparmio degli oneri derivanti dal costo del personale di circa il 15%.

Per contro nel 2010 non sarà possibile continuare nella positive attività rivolte ai giovani con riferimento alla organizzazione del circuito “ Il Veneto per i giovani” e dei campus estivi. Anche la ‘Veneto Card ‘ verrà definitivamente sospesa.

Sarà nostro impegno riproporre e sviluppare tali attività non appena la situazione economica-finanziaria lo consentirà.

Verrà invece confermata la politica di investimento nel settore istruzione e aggiornamento dei quadri Tecnici, impegnando euro 35.000 al capitolo “Formazione Quadri”.

Per far fronte all’ulteriore diminuzione delle entrate che produrrà un disavanzo di circa € 55.000 nell’esercizio 2009 viene istituito un fondo di pari importo destinato al risanamento del bilancio.

Permane l’ingiustizia nei confronti del CO.RE.VE. nel riparto delle quote di spettanza provenienti dagli associati.

L’augurio e’ che la nuova dirigenza si faccia carico anche di questo problema.

Il Presidente  
Raimondo Galuppo

Padova, 30.11.2009